



Bruxelles, 29 maggio 2015
(OR. en)

9403/15

FIN 397

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	28 maggio 2015
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2015) 238 final
Oggetto:	Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per le misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2015) 238 final.

All.: COM(2015) 238 final



Bruxelles, 27.5.2015
COM(2015) 238 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per le misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia

RELAZIONE

Il regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹ autorizza la mobilitazione dello strumento di flessibilità per permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più rubriche del quadro finanziario pluriennale.

Conformemente all'articolo 11 del regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 e al punto 12 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², la Commissione, dopo aver esaminato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti ed aver esaurito ogni margine non assegnato nell'ambito della rubrica di spesa *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3), propone di mobilitare lo strumento di flessibilità. Tale mobilitazione riguarda un importo di 123 966 698 EUR oltre il massimale della rubrica 3 ed è destinata a integrare il finanziamento, previsto nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, di una serie di misure temporanee nel settore dell'asilo al fine di contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia, il cui costo totale iscritto a bilancio nel 2016 è stimato a 150 000 000 EUR.

Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione proposta dello strumento di flessibilità nel 2016 dovrebbero essere utilizzati integralmente nel 2017 e saranno iscritti nel progetto di bilancio per l'esercizio 2017.

La Commissione ricorda che la pubblicazione della decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea non può essere successiva alla pubblicazione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per le misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria³, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 11 del regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020⁴ ha istituito uno strumento di flessibilità dotato di un massimale annuo disponibile pari a 471 milioni di EUR (a prezzi 2011),
- (2) Dopo aver esaminato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti all'interno del massimale di spesa *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3) e aver esaurito il margine non assegnato, la Commissione propone di mobilitare 123 966 698 EUR attraverso lo strumento di flessibilità per integrare il finanziamento previsto nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, oltre il massimale di spesa della rubrica 3, di una serie di misure temporanee nel settore dell'asilo al fine di contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia. Il costo totale di tali misure previsto per l'esercizio 2016 è pari a 150 000 000 EUR.
- (3) Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione proposta dello strumento di flessibilità nel 2016 dovrebbero essere utilizzati integralmente nel 2017 e saranno iscritti nel progetto di bilancio per l'esercizio 2017.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, lo strumento di flessibilità è utilizzato per aumentare di 123 966 698 EUR gli stanziamenti d'impegno rispetto al massimale di spesa della rubrica *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3).

³ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁴ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

Tale importo è utilizzato per integrare il finanziamento di una serie di misure temporanee nel settore dell'asilo al fine di contribuire ad alleviare la pressione immediata ed eccezionale sui sistemi di asilo e migrazione dell'Italia e della Grecia.

Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione proposta dello strumento di flessibilità nel 2016 dovrebbero essere utilizzati integralmente nel 2017 e saranno iscritti nel progetto di bilancio per l'esercizio 2017.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente